



UOS CUP e Comunicazione Istituzionale Aziendale

Via Paolini, 47- 65124 - PESCARA
Palazzina F Ingresso 1 (Palazzo della Direzione Generale)
Tel. 085.425.3203/04/62
E-mail: info.cup@asl.pe.it
comunicazioneistituzionale@asl.pe.it
cup-comunicazioneistituzionale.aslpe@pec.it

Comunicato stampa

Pescara, 16 novembre 2021

Il Centro di senologia del presidio Ospedaliero Pescara

Il Centro di senologia dell'ospedale di Pescara, è uno dei quattro Centri individuati dalla Regione Abruzzo nell'ambito del piano di riordino della Rete Oncologica Regionale per il trattamento del carcinoma della mammella.

È il centro di riferimento del Servizio provinciale di screening per il carcinoma della mammella, dove vengono indirizzati tutti i pazienti con dubbio diagnostico.

Caratteristica peculiare di un Centro di Senologia, cosiddetta "Breast Unit", è la **multidisciplinarietà** dell'approccio alla malattia, che si ottiene grazie alla presenza di tutte le professionalità necessarie per il trattamento ottimale delle patologie del seno.

Lo staff della Breast Unit del P.O. di Pescara si avvale della **Chirurgia Mammaria**, diretta dal **Dr. Marino Nardi**, e di tutte le specialità dedicate al trattamento della patologia senologica: **Chirurgia Plastica** ricostruttiva, **Oncologia**, **Radioterapia** ;

- per la parte diagnostica: **Radiologia Senologica**, **Anatomia Patologica**, **Medicina Nucleare**, **Genetica Onco-ematologica**;
- per il supporto psico-oncologico: **il Centro Fisiatrico**, l'Ambulatorio di **Terapia del Dolore e l'Hospice**.

Nell'ambito del peri-operatorio, presso l'ospedale di Pescara è possibile, grazie alle professionalità messe in campo dagli Anestesisti diretti dalla **Dr.ssa Maria Rizzi**, sottoporsi ad interventi sulla mammella utilizzando una tecnica di anestesia che consente di evitare l'anestesia generale.

"L'anestesia viene effettuata" spiega il **Dr. Salvatore Antonucci**, responsabile del team di anestesia locoregionale, *"iniettando l'anestetico locale nei pressi delle strutture nervose che innervano la ghiandola mammaria per cui i pazienti possono essere sottoposti ad interventi anche estremamente invasivi, come una mastectomia con svuotamento ascellare, evitando l'anestesia totale, senza percepire dolore, in totale comfort"*.

Questa tecnica di anestesia porta ad indubbi vantaggi: maggiore controllo del dolore postoperatorio, possibilità di sottoporre ad interventi chirurgici anche pazienti affetti da patologie cardiache e respiratorie (per cui sarebbe più invasivo utilizzare le tecniche anestesologiche standard), possibilità di una dimissione più rapida.

L'attività della Breast Unit è un classico esempio di come **la multidisciplinarietà** e la collaborazione tra i vari operatori ospedalieri possano rendere vincente l'offerta della ASL pescarese.